



All'UFFICIO STAGE dell'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

**ALLEGATO AL PROGETTO FORMATIVO n.....
Emergenza Covid-19**

Applicazione ai tirocinanti del protocollo per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

Il/La sottoscritto/a contatto e-mail
contatto telefonico referente per l'Ente/Azienda in
qualità di

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", che definisce i provvedimenti per il contenimento del contagio che si applicano a partire dal 4 maggio 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2020, "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTO il Decreto legge del 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA l'Ordinanza di Regione Lombardia n.546 del 13 maggio 2020;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro", il tirocinante, ai fini ed agli effetti delle disposizioni dello stesso decreto legislativo, deve essere inteso come "lavoratore";

PRESO ATTO che il soggetto ospitante, avendo aderito alla convenzione proposta dall'Università degli Studi di Milano per l'effettuazione di tirocini, si è impegnato a farsi carico delle misure di tutela e degli obblighi stabiliti dalla normativa come segue: a) "Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti" ai sensi dell'art. 37 D.Lgs. n. 81/08: formazione generale; formazione specifica. b) "Sorveglianza



sanitaria” ai sensi dell’art. 41 D.Lgs. n. 81/08, se prevista; c) “Informazione ai lavoratori” ai sensi dell’art. 36 D.Lgs. n. 81/08 riguardo a: - organizzazione del SPP aziendale compreso l’affidamento dei compiti speciali (primo soccorso e antincendio) a lavoratori interni all’azienda; - rischio intrinseco aziendale;

VISTA la convenzione di tirocinio proposta dall’Università degli Studi di Milano a cui l’ente ospitante ha aderito accettandone integralmente tutti gli articoli;

VISTE la normativa nazionale e regionale vigente in materia di tirocini e le note emanate da enti nazionali e periferici relativi alla gestione dei tirocini durante il periodo emergenziale corrente con particolare riferimento alla nota di Regione Lombardia del 15 maggio 2020 denominata NUOVE INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ESPERIENZE DI TIROCINIO CURRICOLARE E EXTRACURRICOLARE NELLA FASE DI EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

RICHIEDE

che il Tirocinante (nome, cognome, matricola)..... possa svolgere il tirocinio nella sede operativa come indicata nel progetto formativo a far data dal.....

DICHIARA

- di accettare che sia l’ente ospitante responsabile della corretta applicazione dei protocolli emanati dalle autorità competenti per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell’ambiente di lavoro. Ai fini della sicurezza, i tirocinanti sono da intendersi alla stregua di lavoratori. A tal proposito è responsabilità precipua dell’ente ospitante ottemperare, anche per i tirocinanti, gli obblighi inerenti l’informazione, le modalità di ingresso in azienda, le precauzioni igienico-personali, i dispositivi di protezione individuali, la gestione degli spazi comuni, gli spostamenti interni, la gestione dei casi sintomatici, il ricorso al medico competente e tutti gli altri aspetti così come richiamati dai protocolli emanati dalle autorità competenti. Al tirocinante si applicano gli stessi protocolli di sicurezza definiti, a livello nazionale, tra le parti sociali e condivisi normativamente dal Governo con il DPCM 26 Aprile (all.6) e ss.mm.ii, integrati, in base ai livelli di rischio, dai documenti tecnici dell’INAIL, previsti per il settore, l’attività e il luogo di lavoro ove è esercitata l’esperienza formativa in tirocinio.
- la corretta applicazione, per i tirocini che si svolgono in Lombardia, delle prescrizioni previste in capo ai datori di lavoro, dell’Ordinanza regionale n.546 del 13 maggio 2020 e ss.mm.ii.
- di riconoscere l’ente ospitante unico responsabile, in tutte le sedi (amministrativa, civile, penale) per eventuali controversie sollevate dal tirocinante legate ad un suo possibile contagio da Covid-



19, lasciando indenne l'Università degli Studi di Milano la quale potrà adire, nelle sedi opportune, qualora fossero riscontrate inadempienze da parte dell'azienda nei protocolli emanati dalle autorità competenti per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori dal possibile contagio da nuovo coronavirus e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

- la presenza, alla luce della normativa vigente, delle condizioni necessarie per lo svolgimento dell'attività lavorativa che costituisce l'oggetto della formazione del tirocinante (e quindi che non vi siano restrizioni all'esercizio dell'attività o alla mobilità, in base ai codici Ateco e alle ordinanze in essere). In assenza di tali presupposti, il tirocinio non può essere attivato/riattivato. Qualora, nel corso del tempo, tali presupposti venissero a mancare, il tirocinio dovrà essere sospeso o interrotto dandone immediata comunicazione all'ente promotore tramite i consueti canali.
- di informare tempestivamente -e comunque entro 3 giorni- l'Università di ogni evento legato al contagio covid-19 che possa interessare direttamente o indirettamente il tirocinante.
- di provvedere a richiedere la sospensione del tirocinio, secondo le modalità consuete, qualora fosse necessario l'allontanamento del tirocinante dalla sede operativa per cause inerenti il covid-19.
- in caso di sospensione del tirocinio di soggetti con disabilità certificata o altre forme di fragilità documentate, acquisisce il certificato di idoneità al rientro al lavoro rilasciato dal medico del lavoro del contesto ospitante.
- di allegare alla presente, copia del Protocollo aziendale di prevenzione COVID-19 di cui il soggetto ospitante si è dotato, ovvero delle Istruzioni operative di Sicurezza eventualmente integrate nel DVR già presente.
- di consegnare al tirocinante la dichiarazione dei giorni e l'orario di presenza in sede, per il periodo di durata del tirocinio, che consente anche di giustificare la mobilità del tirocinante per il tragitto necessario a raggiungere il luogo di lavoro per tutto il periodo residuo dell'emergenza sanitaria (questa solo se prevista e resa necessaria dalle norme vigenti nel corso del tirocinio).



DICHIARA ALTRESI'

che le seguenti attività previste nel progetto formativo potranno essere svolte preferibilmente a distanza in modalità assimilabili allo smart working:

.....
.....

Per tali attività verrà garantito il monitoraggio costante da parte del tutor aziendale attraverso le seguenti modalità:

.....
.....

La modalità "a distanza" deve essere preferibile, ove possibile, prevedendo un mix distanza-presenza, limitando il tempo di presenza allo stretto necessario a garantire la qualità del tutoraggio. La modalità "a distanza" non deve comportare alcun onere economico per il tirocinante, il quale deve poter operare attraverso attrezzature informatiche. Il tirocinio in modalità agile deve svolgersi nel rispetto dei criteri di idoneità e sicurezza ai sensi della normativa vigente, compresa la Legge 22 maggio 2017, n. 81.

Il tirocinante si impegna a segnalare tempestivamente all'Ateneo eventuali inosservanze delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e tutela della salute da parte dell'azienda, al fine di consentire al Cosp le opportune verifiche sul rispetto degli accordi convenzionali.

Soggetto Ospitante e Tirocinante autorizzano l'Università al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii nonché del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati Personali (UE 679/2016), finalizzato agli adempimenti necessari per l'espletamento della procedura di attivazione del lavoro da remoto.

Luogo e data

Firma per il Tirocinante

Timbro e firma per il Soggetto Ospitante